

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2015, n. 36-2167

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012 - D.G.R n. 42-1921 del 27.07.2015 - ASL AL di Casale Monferrato - Atto n. 633 del 18.09.2015 " Adozione dell'Atto Aziendale dell'ASL AL". Recepimento regionale con prescrizioni, ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1 .

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

l'organizzazione e il funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali (AA.SS.RR.) sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato ai sensi dell'articolo 3, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e s.m.i., adottato dal direttore generale in applicazione dei principi e dei criteri stabiliti con provvedimento della Giunta Regionale;

ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1, gli Atti Aziendali sono soggetti al recepimento della Giunta Regionale, previa "verifica della coerenza con gli atti aziendali delle AA.SS.RR. del medesimo ambito territoriale sovrazonale";

la Regione Piemonte è impegnata nell'attuazione degli impegni assunti con il Programma Operativo 2013-2015 (P.O.), approvato con D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013;

nell'anno in corso sono pertanto stati adottati gli atti regionali previsti dal P.O., in coerenza con il Patto per la Salute 2014-2016 e con il D.M. n 70 del 2.04.2015 ("definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), tra i quali, in particolare la D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014, come integrata con D.G.R. n. 1-924 del 23.01.2015, che ha definito il nuovo programma di revisione della rete ospedaliera e la D.G.R. n. 26-1653 del 29.06.2015 che ha approvato il programma di interventi per il riordino della rete territoriale;

la D.G.R. n. 1-924/2015 , al fine di rispondere alle istanze ministeriali espresse nell'ambito dei competenti tavoli di lavoro, prevede, al punto 2 dell'allegato cronoprogramma, che la Regione debba procedere, entro il 31.10.2015, "alla completa determinazione di Unità operative Complesse, Semplici e Semplici Dipartimentali per ciascuna area omogenea, stabilimento e specialità";

in considerazione della portata sistemica dei succitati provvedimenti regionali, con D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015, All. A, sono stati ridefiniti i "Principi e i criteri per l'organizzazione delle Aziende Sanitarie regionali e l'applicazione dei parametri standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse, ex art. 12, comma 1, lett. b) Patto per la Salute 2010-2012";

il predetto provvedimento ha stabilito il termine del 21.09.2015 per l'adozione da parte delle Aziende Sanitarie degli Atti Aziendali, in adeguamento ai principi e criteri di organizzazione impartiti, e per la loro trasmissione all'Amministrazione Regionale, ai fini dell'avvio del procedimento di verifica propedeutico al recepimento da parte dell'Organo di Governo;

l'ASL AL di Casale Monferrato, in data 21.09.2015, ha fatto pervenire la deliberazione n. 633 del 18.09.2015 " Adozione dell'Atto Aziendale dell'ASL AL";

l'attività istruttoria concernente il suddetto atto è stata espletata dalla Direzione Sanità, responsabile del procedimento di verifica, con il coinvolgimento dei Settori della Direzione, nei termini e con le modalità di cui alla DD 99/2013; i relativi esiti sono custoditi agli atti della Direzione medesima;

l'attività regionale di verifica ha riguardato la coerenza dell'Atto Aziendale alla programmazione regionale e alla normativa nazionale e regionale in materia di organizzazione aziendale, nonché la coerenza con gli atti aziendali delle AA.SS.RR. del medesimo ambito territoriale sovrazonale;

a conclusione dell'attività istruttoria, sono stati formulati i rilievi e le prescrizioni regionali, come da allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ritenuto di condizionare il recepimento regionale all'ottemperanza, da parte dell'Azienda Sanitaria, alle suddette prescrizioni regionali e di assegnare alla medesima il termine di 10 giorni dalla notifica del provvedimento per l'adeguamento organizzativo di competenza;

ritenuto che la copertura dei posti in dotazione organica debba essere effettuata in conformità ai tetti di spesa previsti dai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo;

visto l'art. 3, co. 1-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, s.m.i.;

visto il D.M. n. 70 del 2.04.2015;

vista la D.C.R. n. 167-14087 del 3 aprile 2012 (PSSR 2012-2015);

vista la D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013 (P.O. 2013-2015);

vista la D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 26-1653 del 29.06.2015;

vista la D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015, All. A;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

per le ragioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto dell'adozione da parte del Direttore Generale dell'ASL AL di Casale Monferrato della deliberazione n. 633 del 18.09.2015 " Adozione dell'Atto Aziendale dell'ASL AL" ;
- di recepire l'Atto Aziendale, ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1, subordinatamente all'ottemperanza, da parte dell'Azienda Sanitaria, alle prescrizioni regionali di cui all'allegato n. 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre che l'Azienda Sanitaria proceda nel termine di 10 giorni dalla notifica del provvedimento all'adeguamento organizzativo di competenza;
- di disporre che la copertura dei posti in dotazione organica debba essere effettuata in conformità ai tetti di spesa previsti dai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

PRESCRIZIONI

AREA OMOGENEA: PIEMONTE SUD EST (ASL AT, ASL AL, ASO AL)

Con riferimento all'Area Omogenea si prescrive alle tre Aziende di allineare, per quanto di propria competenza, il proprio Atto Aziendale esplicitando in maniera chiara e univoca quanto segue:

- La SC "Acquisti" è prevista unicamente presso l'ASL di Alessandria in linea con la DGR 34-189 del 28.07.2014 relativa alla centralizzazione degli acquisti e svolge la funzione per tutte le Aziende dell'Area Omogenea.
- La SC "Sistemi Informatici" è prevista unicamente presso l'ASO di Alessandria e svolge la funzione per tutte le Aziende dell'Area Omogenea.
- Si prescrive la realizzazione di un Dipartimento interaziendale funzionale di Riabilitazione tra le tre ASR dell'Area Omogenea.
- Si prescrive la realizzazione di un Dipartimento interaziendale funzionale di Emergenza e Accettazione (DEA) tra l'ASL di Alessandria e l'AO di Alessandria in coordinamento con il DEA dell'ASL di Asti; per quanto concerne il presidio di Acqui Terme si dovrà prevedere un collegamento funzionale con l'ASO di Alessandria.

ASR:ASL ALESSANDRIA

1. L'ammontare delle SC amministrative supera lo standard di una SC. Si prescrive che la SC "Direzione Amministrativa dei Distretti" venga superata.
2. In merito alla SC "UVOS" non presentando i requisiti di complessità come previsto dalla DGR 42-1921 del 27.07.2015 (Linee Guida Atti Aziendali) si prescrive di ricondurre la medesima a SS afferente ad altra SC.
3. In merito alle Strutture di Oncologia è prevista la possibilità di impiegare il codice disciplina 64 utilizzando posti letto di area medica e/o chirurgica. Si prescrive che tale struttura debba avere posti letto e relativo personale afferenti direttamente al Dipartimento di riferimento.
4. In merito alle Strutture di Nefrologia/Dialisi è prevista la possibilità di impiegare il codice disciplina 29 utilizzando posti letto di area medica e/o chirurgica. Si prescrive che tale struttura debba avere posti letto e relativo personale afferenti direttamente al Dipartimento di riferimento.
5. Si prescrive che le SSD ospedaliere non debbano avere posti letto autonomi e relativo personale dedicato, che devono afferire direttamente al Dipartimento di riferimento.
6. In merito alla SSD di Allergologia si prescrive di ricondurre la medesima a SS afferente ad altra SC.

7. In merito alla SSD di Gastroenterologia la Regione rivaluterà la struttura nell'ambito dello sviluppo della rete delle endoscopie digestive.
8. In merito alla SSD di Diabetologia si prescrive di ricondurre la medesima a SS afferente ad altra SC.
9. In merito alla SSD Terapia del dolore con letti si prescrive che la struttura coordini **transitoriamente** l'attività dell'area omogenea sino alla designazione del direttore SC presso l'ASO di Alessandria. A fronte di tale designazione, la struttura dovrà essere ricondotta a SS afferente ad altra SC.
10. In merito alla SSD di "Chirurgia Ginecologica in Laparoscopia" si prescrive di ricondurre la medesima a SS afferente alla SC di riferimento..
11. In merito alla SSD "Trasfusionale" la Regione rivaluterà la struttura nell'ambito della rete dei servizi trasfusionali e dei centri di produzione emocomponenti.
12. L'attività della SC Lungodegenza di Ovada dovrà avere anche indirizzo riabilitativo all'interno del coordinamento funzionale del relativo Dipartimento funzionale.